

Giovenale Dotta

**Nella strada e nella vita:
incontrare i giovani a partire dal quotidiano.
Dal Murialdo a noi**

1. La strada e l'oratorio

- Il ragazzo di strada (un ritratto dalla penna di Collodi)
- San Leonardo all'Oratorio dell'Angelo Custode di Torino (1851-1857)
- “Volgete un istante lo sguardo intorno a voi...”: i ragazzi che abitano la strada
- Una risposta nuova a sfide nuove
- Direttore dell'Oratorio San Luigi, presso la stazione ferroviaria di Porta Nuova (1857-1865)
- Venire incontro al desiderio di gioco, di catechesi, di scuola...

2. Storie di miseria e di abbandono (il Collegio Artigianelli)

- ✘ Il bisogno di cibo, di una casa... (la privazione materiale)
- ✘ Il bisogno di affetto (l'abbandono)
- ✘ San Leonardo Murialdo rettore del Collegio Artigianelli di Torino (1866-1900)
- ✘ “Fammi da padre, io non ho più nessuno!”
- ✘ Il “verismo” di un registro

3. Un letto per dormire (il progetto di casa famiglia “per asilo notturno”)

- Ascoltare le voci del tempo
- Altre fondazioni (colonia agricola, casa famiglia)
- Gli “affittaletti”
- Il progetto della casa famiglia “per asilo notturno”
- Sarebbe stata un'altra novità per Torino e per l'Italia

4. La quotidianità del servizio

- ✘ Un servizio fatto di gesti umili, ma assolutamente necessari
- ✘ La condivisione della vita dura e stentata dei poveri
- ✘ Il cibo
- ✘ La pulizia e la cura della persona
- ✘ La formazione al lavoro
- ✘ Insegnare un mestiere, senza dimenticare la formazione umana e religiosa
- ✘ E' l'ulteriore conferma di un metodo di educazione e di evangelizzazione a partire dalla situazione dei ragazzi

5. Il tempo libero e il divertimento

- La preoccupazione per un corretto uso del tempo libero (ecco allora l'oratorio)
- Bisogno di divertimento (giochi)
- Bisogno di istruzione (scuola)
- Bisogno di esprimersi (musica, canto, teatro)
- La ginnastica
- La "vasca natatoria"
- L'animazione dei giochi

6. Fare il primo passo

- ☒ Negli oratori: andare a cercare i ragazzi
- ☒ In ambienti più difficili (collegio): mescolarsi ai ragazzi; non vedere tutto con occhiali neri; affabilità e dolcezza; metterli a loro agio
- ☒ Nel movimento cattolico: fare il primo passo verso settori di frontiera: operai e stampa (come già aveva fatto nei riguardi dei giovani)

7. Amico, fratello e padre

- "Amano vivere tra i giovani come amici, fratelli e padri... condividendo le loro gioie e sofferenze" (*Costituzioni*, n. 50)
- Reffo: "Fratelli dei fanciulli nostri, fratelli dei poveri, fratelli degli operai"
- "Amato padre..."
- Tutore, padre e madre
- "Si degni di scrivermi sovente"
- Un'amicizia e un aiuto che preparano il terreno e nello stesso tempo completano la testimonianza cristiana e l'evangelizzazione

8. Attenzione personale ad ogni singolo giovane

- ☒ Clima di famiglia, condizione indispensabile per l'efficacia dell'attività educativa
- ☒ Educazione individualizzata (contatto personale e studio della psicologia dei giovani)
- ☒ "Fissare un'ora per parlare con i giovani"
- ☒ Attenzione ai meno dotati
- ☒ "Ciascuno di noi era persuaso di essere il più amato" da lui
- ☒ Lievitare la massa attraverso i gruppi

9. I desideri inespressi o addirittura negati: *ne perdantur*

- Formazione religiosa dei ragazzi e dei giovani
- Le difficoltà non devono indurre a ridimensionare gli obiettivi
- Una crescita completa, anche morale e religiosa: "onesti cittadini, laboriosi e valenti operai, sinceri e virtuosi cristiani" (*Scritti*, X, p. 119)

Ne perdantur, affinché non si perdano (*Scritti*, II, p. 178; IV, p. 499 e p. 540; V, p. 4; *Epistolario*, V, 2156 e 2187).